

GARA1 2018 – PRIMARIA - SQUADRE

ESERCIZIO 1

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente REGOLE E DEDUZIONI.

PROBLEMA

Siano date le seguenti regole:

regola(1,[a,f],d) regola(2,[b,f],a)
 regola(3,[c,h],e) regola(4,[b,a],g)

Trovare:

- la sigla N della regola che consente di dedurre e da c e h;
- la lista L che rappresenta il procedimento per dedurre d da b e f;
- l'elemento X deducibile da a e f.

Scrivere le soluzioni nella seguente tabella.

N	
L	[]
X	

SOLUZIONE

N	3
L	[2,1]
X	d

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

Per trovare un procedimento di deduzione è opportuno partire dalla incognita (cioè dall'elemento che occorre dedurre) e cercarlo nel conseguente delle regole disponibili.

Per la prima domanda (che chiede di dedurre e) si osservi che esiste una sola regola, la numero 3, usabile per dedurre e; questa regola può essere usata perché i suoi antecedenti sono disponibili, essendo esattamente i dati del problema.

Per rispondere alla seconda domanda, si osservi come una sola regola, la 1, ha come conseguente d; ma ha come antecedenti a e f; però, di questi, solo f è noto: quindi, per poter applicare tale regola, occorre prima dedurre a con la regola 2. Pertanto il procedimento per dedurre d da b e f è descritto dalla lista [2,1].

Per la terza domanda (che chiede qual è il conseguente di a e f) si osservi che dagli antecedenti a e f è possibile dedurre soltanto d.

ESERCIZIO 2

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente MOVIMENTI DI UN ROBOT O DI PEZZI DEGLI SCACCHI.

PROBLEMA

In un campo di gara il robot si trova nella casella (4,6) con direzione verso il basso e deve eseguire la seguente lista di comandi [f,f,o,f,f,a,f].

Trovare le coordinate [X,Y] della casella in cui ha termine il percorso e scriverle qui sotto

X	
Y	

SOLUZIONE

X	2
Y	3

COMMENTO

programma

[f,f,o,f,f,a,f]

partenza(4,6) direzione sud

1 da[4,6] passo1 a[4,5]

2 da[4,5] passo2 a[4,4]

3 da[4,4] passo3 a[4,4] direzione ovest

4 da[4,4] passo4 a[3,4]

5 da[3,4] passo5 a[2,4]

6 da[2,4] passo6 a[2,4]

7 da[2,4] passo7 a[2,3] direzione sud

percorso

[[4,6],[4,5],[4,4],[3,4],[2,4],[2,3]]

ESERCIZIO 3

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, ELEMENTI DI PSEUDOLINGUAGGIO.

PROBLEMA

Nei cassettei A, B e C sono contenuti rispettivamente i numeri 7, 6 e 9.

Eseguire i calcoli seguenti

$$D \leftarrow A + B;$$

$$E \leftarrow C + B - A;$$

$$A \leftarrow D + E;$$

D	
E	
A	

SOLUZIONE

D	13
E	8
A	21

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

La soluzione segue immediatamente dalle operazioni e dai valori indicati dal problema.

ESERCIZIO 4

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente PIANIFICAZIONE.

PROBLEMA

La tabella che segue descrive le attività di un progetto (indicate rispettivamente con le sigle A1, A2, ...), riportando per ciascuna di esse il numero di persone assegnato e il numero di giorni necessari per completarla.

Attività	Persone	Giorni
A1	5	2
A2	4	2
A3	4	3
A4	5	2
A5	2	2
A6	5	1

Le priorità tra le attività sono: [A1,A2], [A2,A3], [A3,A4], [A3,A5], [A4,A6], [A5,A6].

Trovare il numero N di giorni necessari per completare il progetto, tenuto presente che alcune attività possono essere svolte in parallelo e che ogni attività deve iniziare prima possibile (nel rispetto delle priorità). Inoltre, trovare il numero massimo PM di persone che lavorano contemporaneamente al progetto.

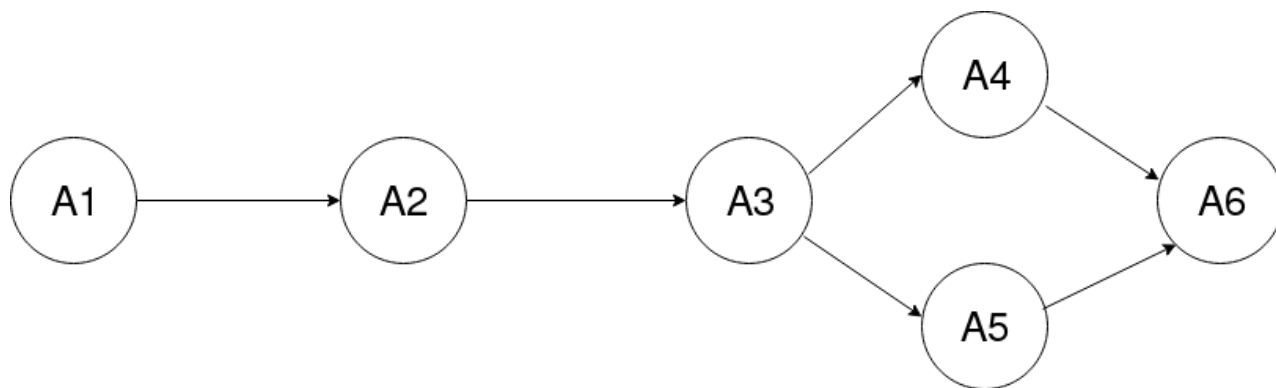
N	
PM	

SOLUZIONE

N	10
PM	7

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

Per prima cosa, dai dati sulle priorità occorre disegnare il diagramma delle precedenze, cioè il grafo che ha come nodi le attività e come frecce le precedenze: indica visivamente la dipendenza “logica” tra le attività, quindi come si devono susseguire nel tempo



Attività	Giorno 1	Giorno 2	Giorno 3	Giorno 4	Giorno 5	Giorno 6	Giorno 7	Giorno 8	Giorno 9	Giorno 10
A1	5 PERSONE									
A2			4 PERSONE							
A3					4 PERSONE					
A4								5 PERSONE		
A5								2 PERSONE		
A6										5 PERSONE

Per costruire tale grafo (mostrato in figura) si disegnano tanti nodi quante sono le attività (ciascun nodo porta il nome della corrispondente attività).

Esiste una attività che compare solo a sinistra nelle coppie che descrivono le priorità: questa è l'attività iniziale (in questo caso A1); il nodo corrispondente deve essere disegnato alla sinistra di tutti gli altri.

Esiste una attività che compare solo a destra nelle coppie che descrivono le priorità: questa è l'attività finale (in questo caso A6); il nodo corrispondente deve essere disegnato alla destra di tutti gli altri.

Poi per ogni coppia che descrive le priorità si disegna una freccia che connette i nodi coinvolti in quella coppia. Alla fine, in generale, si otterrà un grafo con frecce che si incrociano: tenendo fissi il nodo iniziale e il nodo finale si spostano gli altri nodi per cercare di ottenere (se possibile) un grafo con frecce che non si incrociano (come, appunto, è mostrato in figura).

Poi dal grafo e dalla tabella che descrive le attività, si può compilare il diagramma di Gantt; questo riporta sull'asse verticale le attività (dall'alto verso il basso), sugli assi orizzontali il tempo, in questo caso misurato in giorni. Su ogni asse orizzontale (parallelo a quello dei tempi e in corrispondenza a una attività) è sistemato un segmento che indica l'inizio e la durata della corrispondente attività (e il numero di persone che devono svolgerla).

Così, per esempio, l'attività A1 inizia il giorno 1 e dura due giorni; quando è terminata, il giorno 3 posso iniziare l'attività A2. L'attività A6 può iniziare solamente quando è terminata sia A4 sia A5.

ESERCIZIO 5

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente STATISTICA DESCRITTIVA ELEMENTARE.

PROBLEMA

È data la seguente lista di numeri interi: [10,3,14,1,3]

Trovare la mediana M1.

Trovare la media M2 senza decimali (troncata, non arrotondata).

Trovare la moda M3

M1	
M2	
M3	

SOLUZIONE

M1	3
M2	6
M3	3

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

I risultati seguono immediatamente dalle definizioni di mediana, media e moda.

ESERCIZIO 6

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente *KNAPSACK*.

PROBLEMA

In un deposito di minerali esistono esemplari di vario peso e valore individuati da sigle di riconoscimento. Ciascun minerale è descritto da una sigla che contiene le seguenti informazioni:

tab(<sigla del minerale>, <valore in euro>, <peso in Kg>)

Il deposito contiene i seguenti minerali:

tab(m1,15,24)

tab(m2,13,12)

tab(m3,20,35)

tab(m4,10,50)

Disponendo di un piccolo motocarro con portata massima di 59 Kg trovare la lista L delle sigle di due minerali diversi che siano trasportabili contemporaneamente con questo mezzo e che abbiano il massimo valore complessivo; calcolare inoltre questo valore V.

N.B. Nella lista, elencare le sigle in ordine (lessicale) crescente; per le sigle usate si ha il seguente ordine: $m_1 < m_2 < m_3 < \dots$

L	[]
V	

SOLUZIONE

L	[m1,m3]
V	35

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

Per risolvere il problema occorre considerare tutte le possibili combinazioni di tre minerali diversi, il loro valore e il loro peso.

N.B. Le combinazioni corrispondono ai sottoinsiemi: cioè sono indipendenti dall’ordine; per esempio la combinazione “m1,m2” è uguale alla combinazione “m2,m1”. Quindi per elencarle tutte (una sola volta) conviene costruirle sotto forma di liste i cui elementi sono ordinati, come richiesto dal problema: si veda di seguito.

Costruite le combinazioni occorre individuare quelle trasportabili (cioè con peso complessivo minore o eguale a 59) e tra queste scegliere quella di maggior valore.

Combinazioni	Valore	Peso	Trasportabili
[m1, m2]	28	36	Si
[m1, m3]	35	59	Si
[m1, m4]	25	74	No
[m2, m3]	33	47	Si
[m2, m4]	23	62	No
[m3, m4]	30	85	No

Dal precedente prospetto la soluzione si deduce facilmente.

N.B. Conviene elencare (costruire) prima tutte le combinazioni che iniziano col “primo” minerale, poi tutte quelle che iniziano col “secondo” minerale, e così via, in modo da essere sicuri di averle considerate tutte.

ESERCIZIO 7

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente SOTTOSEQUENZE.

PROBLEMA

Si consideri la sequenza descritta dalla seguente lista:

[35,47,22,44,38,15]

Si trovi la lista L che elenca i numeri che formano la più lunga sottosequenza decrescente.

L	[]
---	---	--	---

SOLUZIONE

L	[47,44,38,15]
---	---------------

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

Poiché la lista di partenza è piuttosto breve, si possono individuare tutte le sottosequenze decrescenti che essa contiene anche senza seguire una procedura sistematica (necessaria, invece, quando la lista di partenza è più lunga). Partendo da 35, possiamo proseguire con 22 oppure con 15;

- nel primo caso, possiamo proseguire ulteriormente con 15 ottenendo [35,22,15];
- nel secondo caso si ha la sottosequenza [35,15] che non può essere ulteriormente “allungata”.

A partire da 47, si può proseguire con uno qualunque dei numeri che lo seguono:

- se dopo 47 si continua con 22, si può poi aggiungere 15 ottenendo [47,22,15]
- se dopo 47 si continua con 44, si possono poi aggiungere sia 38 che 15, ottenendo [47,44,38,15]
- se dopo 47 si continua con 38, si può poi aggiungere 15 ottenendo [47,38,15]
- se dopo 47 si continua con 15 si ottiene [47,15].

Poiché 22, 44, 38 e 15 compaiono all’interno sottosequenze già trovate, è chiaro che a partire da essi si possono trovare solo sottosequenze meno lunghe di quelle già trovate. La soluzione, pertanto, segue dall’analisi precedente.

ESERCIZIO 8

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente GRAFI.

PROBLEMA

L’ufficio tecnico di un piccolo comune deve scegliere dove piazzare dei nuovi lampioni. Il paese di cui si parla può essere pensato come un insieme di piazzette collegate da strade, descritte dal seguente grafo (dove i nodi sono le piazze e gli archi sono le strade):

arco(n5,n2)	arco(n6,n3)	arco(n5,n7)	arco(n4,n6)
arco(n6,n1)	arco(n3,n7)	arco(n4,n2)	arco(n1,n7)

Ogni lampione illumina la piazza in cui è collocato, le strade da essa uscenti, e le piazze direttamente collegate alla piazza in cui si trova il lampione.

Trovare il numero minimo di lampioni che consente di illuminare tutte le piazze del paese e scriverlo nella seguente tabella.

numero minimo di lampioni	
---------------------------	--

SOLUZIONE

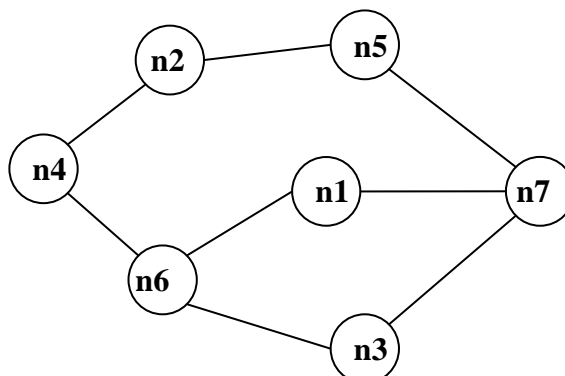
numero minimo di lampioni	2
---------------------------	---

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

Per disegnare il grafo si osservi innanzitutto che sono menzionati 7 nodi (n1, n2, n3, n4, n5, n6,n7); si procede per tentativi; si disegnano i 7 punti nel piano e li si collega con archi costituiti da segmenti: probabilmente al primo tentativo gli archi si incrociano; si cerca poi di risistemare i punti



in modo da evitare gli incroci degli archi: spesso questo si può fare in più modi. Un modo, che evidenzia la soluzione, è il seguente.



Si cerca di individuare il numero minimo di lampioni procedendo da numeri piccoli. È ovvio che 1 solo lampione non può illuminare tutte le piazze.

Si possono trovare invece due diversi insiemi di 2 nodi che permettono di illuminare tutte le piazze. Ad esempio, se si pone un lampione in n7, si illuminano n1, n3 ed n5 e un secondo lampione in n4 consente di illuminare anche n2 ed n6.

Un modo alternativo per determinare che la soluzione è 2, consiste nel generare in modo sistematico tutte le coppie di nodi e, per ciascuna di esse, verificare se soddisfa il requisito di illuminare tutte le piazze.

Dunque la soluzione è 2.

ESERCIZIO 9

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente RELAZIONI TRA ELEMENTI DI UN ALBERO

PROBLEMA

Disegnare l'albero genealogico (con radice e) descritto dai seguenti termini:

arco(e,f) arco(b,c) arco(f,g) arco(b,a)
arco(b,d) arco(f,h) arco(e,b)

Rispondere ai quesiti sottoriportati.

Trovare la lista L1 delle foglie dell'albero, scritte in ordine alfabetico.

Trovare la lista L2 dei fratelli di a, riportati in ordine alfabetico.

Trovare la lista L3 dei cugini di c, riportati in ordine alfabetico.

Trovare la lista L4 degli zii presenti nell'albero, riportati in ordine alfabetico.

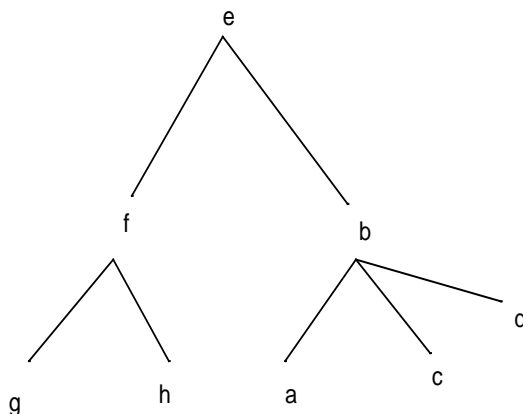
L1	[]
L2	[]
L3	[]
L4	[]

SOLUZIONE

L1	[a,c,d,g,h]
L2	[c,d]
L3	[g,h]
L4	[b,f]

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

I risultati seguono dalle definizioni e dal seguente diagramma



ESERCIZIO 10

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente CRITTOGRAFIA.

PROBLEMA

Usando la semplice crittografia di Giulio Cesare:

- data la lista [c,e,s,e,n,a] trovarne la corrispondente L1 crittografata con chiave 2;
- data la lista [s,u,s,s,e,g,u,i,r,s,i] trovarne la corrispondente L2 crittografata con chiave 18;
- data la lista [h,e,b,f,i,b,t,w,b] trovarne la corrispondente L3 crittografata con chiave 7;

L1	[]
L2	[]
L3	[]

SOLUZIONE

L1	[e,g,u,g,p,c]
L2	[k,m,k,k,w,y,m,a,j,k,a]
L3	[o,l,i,m,p,i,a,d,i]

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

È sufficiente compilare la tabella in cui la prima riga è il normale alfabeto e le tre successive siano “ruotate” rispettivamente di 2, 18 e 7.

	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z
2	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z	a	b
18	s	t	u	v	w	x	y	z	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r
7	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z	a	b	c	d	e	f	g

ESERCIZIO 11

Si faccia riferimento alla GUIDA - OPS 2018, problema ricorrente FATTI E CONCLUSIONI.

PROBLEMA

Alda, Bernardo e Chiara sono ciclisti. Hanno chiamato le loro biciclette Missile, Saetta, Fulmine. Fino ad ora le loro biciclette hanno fatto 1000, 3000, 1200 chilometri. I nomi delle biciclette e i chilometraggi sono elencati in ordine casuale (e quindi non si corrispondono ordinatamente). Dai fatti elencati di seguito, determinare i proprietari delle biciclette e quanti chilometri le bici hanno fatto.

1. La bici di Alda ha fatto 200 chilometri in più rispetto alla bici di Bernardo.
2. Saetta è la bici che ha fatto più chilometri.
3. La bici di Alda non è Missile.

NOMI	BICICLETTA	Km
Alda		
Bernardo		
Chiara		

SOLUZIONE

NOMI	BICICLETTA	Km
Alda	Fulmine	1200
Bernardo	Missile	1000
Chiara	Saetta	3000

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

Nell'enunciato del problema compaiono tre entità: nomi, bici, km percorsi; si può assumere che la coppia principale sia nome e bicicletta e quindi il *master board* è il seguente:

	Missile	Saetta	Fulmine	1000	3000	1200
Alda						
Bernardo						
Chiara						
1000						
3000						
1200						

1. Conclusioni dirette dal primo fatto, “La bici di Alda ha fatto 200 chilometri in più rispetto la bici di Bernardo”: osservando i dati necessariamente la bici di Alda deve aver fatto 1200 km, mentre quella di Bernardo 1000 km e quindi quella di Chiara 3000 km.

	Missile	Saetta	Fulmine	1000	3000	1200
Alda				x	x	o
Bernardo				o	x	x
Chiara				x	o	o
1000						
3000						
1200						

2. Conclusioni dirette dal secondo fatto, “Saetta è la bici che ha fatto più chilometri.”: Saetta ha fatto quindi 3000 km, essendo il valore maggiore.

	Missile	Saetta	Fulmine	1000	3000	1200
Alda				x	x	o
Bernardo				o	x	x
Chiara				x	o	x
1000		x				
3000	x	o	x			
1200		x				

3. Conclusioni indirette dal secondo fatto, “Saetta è la bici che ha fatto più chilometri.”: sapendo che Chiara ha fatto 3000 km, allora concludiamo che Saetta è la bici di Chiara.

	Missile	Saetta	Fulmine	1000	3000	1200
Alda		x		x	x	o
Bernardo		x		o	x	x
Chiara	x	o	x	x	o	x
1000		x				
3000	x	o	x			
1200		x				

4. Conclusioni dirette dal terzo fatto, “La bici di Alda non è Missile.”: se la bici di Alda non è Missile deve essere necessariamente Fulmine, dal momento che la bici di Chiara è Saetta e quindi la bici di Bernardo è Missile.

	Missile	Saetta	Fulmine	1000	3000	1200
Alda	x	x	o	x	x	o
Bernardo	o	x	x	o	x	x
Chiara	x	o	x	x	o	x
1000		x				
3000	x	o	x			
1200		x				

5. Conclusioni indirette dal terzo fatto, “La bici di Alda non è Missile.”: essendo la bici di Alda Fulmine e sapendo che Alda ha percorso 1200 km, allora Fulmine è la bici che ha fatto 1200km. In modo analogo, sapendo che la bici di Bernardo è Missile e sapendo che Bernardo ha fatto 1000 km, allora Missile è la bici che ha fatto 1000 km.

	Missile	Saetta	Fulmine	1000	3000	1200
Alda	x	x	o	x	x	o
Bernardo	o	x	x	o	x	x
Chiara	x	o	x	x	o	x
1000	o	x	x			
3000	x	o	x			
1200	x	x	o			

ESERCIZIO 12

Leggi il testo con attenzione e poi rispondi agli stimoli che ti vengono proposti. La risposta corretta è solamente UNA.

Amelia Earhart, un'aviatrice coraggiosa

Prima donna a compiere la trasvolata atlantica. Non concluse il giro del mondo. La sua morte è un mistero.

Se Amelia avesse portato a termine la sua ultima impresa, sarebbe diventata la prima donna a fare il giro del mondo, pilotando un aereo.

Quando e dove sei nata?

Sono nata ad Atchison (Kansas, USA) il 24 luglio 1897.

Quando hai deciso di imparare a volare?

Nel 1920, quando avevo 23 anni, mio papà mi aveva portata a un raduno aeronautico presso il Daugherty Airfield, a Long Beach, in California. Pagando un dollaro, ero salita per la prima volta su un biplano per un giro turistico di dieci minuti sopra Los Angeles. È stato lì che ho deciso di imparare a volare e di prendere lezioni di volo.

Come è nata l'idea di attraversare l'Atlantico?

Non fui io ad averla: fu il capitano Hilton H. Railey a propormelo, nell'aprile del 1928, se ricordo bene. Se avessi seguito la sua idea, sarei stata la prima donna ad attraversare l'Atlantico. E lo feci: il 17 giugno, con il pilota Stultz e il co-pilota e meccanico Gordon. Raggiungemmo il Galles all'incirca 21 ore dopo.

Fosti soddisfatta dell'impresa?

Sì e no: avevo sorvolato l'Oceano, ma decisi che avrei dovuto rifarlo da sola. Nel 1932, portai a buon fine la mia impresa, ma già sognavo più in grande: volevo fare il giro del mondo.

E ci riuscisti?

No, morii nel tentativo, mentre sorvolavo l'Oceano Pacifico, a ormai 2/3 del viaggio. Era il 2 luglio 1937.

Grazie per avere risposto alle mie domande, Amelia. Se volete saperne di più sulla sua storia, potete vedere il film *Amelia*, girato nel 2009, con Richard Gere e Hilary Swank nei panni dell'aviatrice. La morte di Amelia è ancora un mistero: di recente, è stata formulata l'ipotesi che non sarebbe morta inghiottita dall'Oceano ma in una prigione giapponese.

Di Camilla, *Focus Junior*, no.164/2017, 19 agosto 2017

1. La tipologia testuale proposta è

- A. Una intervista che risale all'inizio del secolo scorso;
- B. Una trascrizione di una intervista estrapolata da un film;
- C. Una intervista reale ad un personaggio immaginario;
- D. Una intervista immaginaria ad un personaggio reale.

2. Nel viaggio transatlantico compiuto da Amelia Earhart nel 1928

- A. Lei partì dall'Inghilterra;
- B. Lei partì dalla città di New York;
- C. Lei partì quasi sicuramente dalla costa est degli USA;
- D. Lei partì quasi sicuramente dalla costa ovest degli USA.

3. Amelia Earhart

- A. Ripeté l'impresa transatlantica;
- B. Ripeté l'impresa transatlantica alle stesse condizioni di quella precedente;
- C. Non ripeté l'impresa transatlantica;
- D. Abbandonò l'idea di ripetere il volo sull'Atlantico per dedicarsi a progetti in solitaria.

4. Nel sottotitolo del brano

- A. Compaiono frasi prive di verbi;
- B. Compaiono solo frasi principali;
- C. Compaiono frasi implicite;
- D. Compare solo una frase priva di verbo.

5. Nella parte finale del brano si dice che "[...] è stata formulata l'ipotesi che non sarebbe morta inghiottita dall'Oceano ma in una prigione giapponese." All'interno di questa frase:

- A. Si rintracciano due congiunzioni;
- B. Si rintraccia un pronome relativo;
- C. Si rintracciano due preposizioni articolate;
- D. Si rintracciano due preposizioni semplici.

6. Nel brano proposto

- A. L'intervistatrice si comporta come se Amelia fosse realmente intervistata;
- B. L'intervistatrice dichiara esplicitamente che ciò che si andrà a leggere è falso;
- C. L'intervistatrice ringrazia i lettori per l'attenzione;
- D. L'intervistatrice propone parecchie ipotesi sulla morte di Amelia.

7. Il capitano citato nel brano (Hilton H. Railey) faceva sicuramente parte

- A. Della United States Air Force;
- B. Della Royal Air Force;
- C. Della United States Army Air Corps;
- D. Della United State Army Air Forces.

DOMANDA	RISPOSTA
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

SOLUZIONE

DOMANDA	RISPOSTA
1	D
2	C
3	A
4	C
5	A
6	A
7	C

COMMENTI ALLA SOLUZIONE

1. Amelia Earhart è morta il 2 luglio 1937, quindi l'intervista è immaginaria, ma ad un personaggio che è stato reale [risposta D, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.
2. Amelia compì il primo volo transatlantico il 17 giugno 1928 e raggiunse il Galles circa 21 ore dopo. Quindi il viaggio ha avuto come tappa finale la Gran Bretagna [risposta A, errata] ed essendo un attraversamento dell'Atlantico, la partenza è stata sicuramente dalla costa est degli USA [risposta C, corretta]. Il testo non rivela se la città di partenza sia stata New York [risposta B, errata].
3. Amelia ripeté l'impresa transatlantica in solitaria [risposta B, errata] nel 1932 [risposta A, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.
4. Il sottotitolo "*Prima donna a compiere la trasvolata atlantica. Non concluse il giro del mondo. La sua morte è un mistero.*" presenta tre frasi tutte con verbi (sottolineati) [risposte A e D, errate]; all'incipit "*Prima donna a compiere la trasvolata atlantica*" manca la frase principale [risposta B, errata], ma "[...] *a compiere la trasvolata atlantica*" è una frase implicita [risposta C, corretta].
5. "[...] è stata formulata l'ipotesi che non sarebbe morta inghiottita dall'Oceano ma in una prigione giapponese." All'interno di questa frase compaiono due congiunzioni (sottolineate) [risposta A, corretta]. Le altre risposte contengono informazioni errate.
6. L'intervistatrice immagina realmente di avere Amelia davanti a lei, porgendole le domande [risposta A, corretta]. Le ipotesi sulla morte sono due, non parecchie [risposta D, errata]. Le altre risposte contengono informazioni errate.

Facendo una veloce ricerca sul web, possiamo venire a conoscenza che l'aviazione militare americana, dal 2 luglio 1926 al 20 giugno 1941 si chiamava U.S. Army Air Corps